BOLLETTINO
DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

AFFARI INTERNI (II):
In sede legislativa . . . . . Pag. 2

FINANZE E TESORO (VI):
In sede legislativa . . . . . » 2
In sede referente . . . . . » 2

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI . . . » 3

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA » 7

CONVOCAZIONI:

Martedì 25 maggio 1971

Giunta per le autorizzazioni a procedere . . . . . Pag. 8
Commissioni riunite (IV e XIII) . . » 8
Bilancio e Partecipazioni statali (V) . » 8
Agricoltura (XI) . . . . . » 10

Mercoledì 26 maggio 1971

Commissioni riunite (XI e XIV) . . . Pag. 10
Affari costituzionali (I) . . . . . » 10
Affari interni (II) . . . . . » 11
Giustizia (IV) . . . . . » 13
Bilancio e Partecipazioni statali (V) . » 13
Difesa (VII) . . . . . » 13
Istruzione (VIII) . . . . . » 14
Trasporti (X) . . . . . » 15
Agricoltura (XI) . . . . . » 16
Industria (XII) . . . . . » 17
Igiene e sanità (XIV) . . . . . » 17

Giovedì 27 maggio 1971

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa . . . . . » 17
Commissioni riunite (IV e XIII) . . » 17
Bilancio e Partecipazioni statali (V) . » 18
Istruzione (VIII) . . . . . » 18

RELAZIONI PRESENTATE . . . . . Pag. 19

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 1971, ORE 9,45. — *Presidenza del Vicepresidente* MATTARELLI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mariani.

Disegno e proposte di legge:

Norme integrative del decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito con modificazioni nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, recante provvidenze a favore dei connazionali rimpatriati dalla Libia e di profughi di altri Paesi africani (3107);

Abelli ed altri: Modifica del terzo e quarto comma dell'articolo 1 della legge 4 gennaio 1968, n. 7, sull'assistenza ai profughi ed ai connazionali rimpatriati assimilati ai profughi (1504);

Bernardi ed altri: Disposizioni ai fini del reinserimento nella economia nazionale degli agricoltori profughi dei paesi del continente africano (1984);

De Lorenzo Ferruccio: Modifica dell'articolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, sulla assistenza a favore dei profughi (2556);

Abelli ed altri: Riconoscimento della qualifica di profugo per i rimpatriati dalla Libia e adeguamenti dei contributi assistenziali (2681);

Tozzi Condivi e Villa: Modifica delle disposizioni per l'assistenza ai profughi contenute nelle leggi 27 febbraio 1958, n. 7, e successive (2706);

Bignardi: Agevolazioni e incentivi nel settore agricolo a favore dei profughi libici per il loro inserimento nel mondo del lavoro (2750).

Il Presidente dà comunicazione del parere contrario espresso dalla Commissione bilancio al testo del Comitato ristretto in relazione agli articoli 12, 13 e 14 che comportano una maggiore spesa per la quale non risulterebbero congrue le indicazioni di copertura.

Prospetta alla Commissione la possibilità o di insistere presso la Commissione bilancio per un riesame del parere (soluzione per la quale propende) ovvero di stralciare i predetti articoli.

Il Sottosegretario Mariani, dopo aver precisato che gli articoli aggiuntivi, originariamente proposti dal Governo e recepiti nel testo del Comitato, riguardano problemi la cui soluzione non può essere differita e tantomeno ignorata, insiste per chiedere un riesame del parere ed esibisce una documentazione, che propone sia trasmessa alla Commissione bilancio, in cui sono controdedotte le osservazioni della Commissione stessa.

I deputati Alfano, Jacazzi e Boldrin chiedono che si insista presso la Commissione bilancio perché riesamini il parere anche alla luce delle considerazioni svolte dal Sottosegretario. La Commissione delibera in tal senso. Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

Il Presidente annuncia che la Commissione sarà convocata per martedì 25 maggio alle ore 9 con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 1971, ORE 10,05. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Borghi.

Proposta di legge:

Boldrini ed altri: Erezione di un monumento ad Alfonsine a ricordo della Battaglia del Senio (846).

Il relatore Lepre illustra la proposta di legge e ne raccomanda l'approvazione.

La Commissione approva gli articoli del provvedimento, con l'emendamento per la copertura suggerito dalla Commissione bilancio, e ne rinvia la votazione finale a scrutinio segreto ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 1971, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Borghi.

Proposta di legge:

Senatori Cipellini e Albertini: Limite di età per l'esercizio della professione di agente di cambio *(Approvata dalla V Commissione permanente del Senato)* (3246).

Su proposta del relatore Lepre, consenziente il Governo, la Commissione delibera alla unanimità di richiedere il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge.

Disegno e proposta di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 20 aprile 1971, n. 163, concernente il regime fiscale degli apparecchi di accensione *(Approvato dal Senato)* (3392);

Achilli ed altri: Regime fiscale degli apparecchi di accensione e delle pietrine focai (2942).

Senza discussione la Commissione delibera di conferire mandato al relatore Botta di riferire all'Assemblea sul provvedimento n. 3392, assunto come testo base, e di proporre all'Assemblea stessa l'assorbimento della proposta n. 2942.

Il Presidente Vicentini si riserva la nomina del Comitato dei nove.

Il Presidente comunica quindi l'ordine del giorno delle due prossime sedute.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per la vigilanza sulle radiodiffusioni.

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 1971, ORE 10,45 — *Presidenza del Vicepresidente* ABBIATI — Interviene il Presidente del Consiglio dei ministri Colombo.

Il presidente Abbiati rivolge parole di saluto e di ringraziamento al Presidente del Consiglio intervenuto alla seduta odierna aderendo ad un invito della Commissione di vigilanza. Esprime altresì – sicuro di interpretare un sentimento unanime – auguri di pronto ristabilimento all'indirizzo del Presidente della Commissione Dosi impossibilitato, per motivi di salute, ad intervenire ai lavori della Commissione.

L'onorevole Abbiati ricorda poi che il Comitato esecutivo, allargato ai rappresentanti di tutti i Gruppi parlamentari, riunitosi il 20 gennaio scorso con la partecipazione del sottosegretario Antoniozzi, ha svolto un ampio dibattito su taluni problemi giudicati di rilevante attualità concernenti la Radiotelevisione italiana; in particolare, accenna alla così detta « normalizzazione » ai vertici del predetto ente, al tema della riforma dei servizi radiotelevisivi e all'allargamento dei poteri della stessa Commissione. Il Presidente infine fa presente che il sottosegretario Antoniozzi si era riservato di riferire al Presidente del Consiglio i quesiti posti e le indicazioni emerse nella accennata riunione, per dar modo al Governo di far conoscere alla Commissione il proprio pensiero in argomento.

Prende quindi la parola il Presidente del Consiglio.

L'onorevole Colombo sottolinea in via preliminare che interlocutore naturale della Commissione è il Governo e, per esso, i suoi membri più direttamente competenti; afferma quindi che la sua presenza alla seduta vuole avere significato di omaggio e di riconoscimento nei confronti del Parlamento, nonché della Commissione di vigilanza e costituisce occasione per un proficuo scambio di idee, assicurando inoltre che, comunque, egli continuerà a seguire con attenzione l'attività della Commissione stessa anche per poter impartire tempestive ed utili direttive alla Radiotelevisione.

Il Presidente del Consiglio ribadisce poi la esigenza di un approfondito dibattito, depurato dalle affermazioni di carattere propagandistico, al fine dell'individuazione delle basi dalle quali procedere prima al riassetto dell'azienda e poi alla sua riforma, in coincidenza con il rinnovo della convenzione.

In tale spirito egli ritiene di dover responsabilmente dare atto, in linea generale, del pregio della produzione televisiva, sia sul piano tecnico sia sul piano artistico, ed afferma poi che, di fronte al grande fatto nuovo del mezzo di espressione televisivo, l'Amministrazione pubblica non potrà intervenire in maniera giusta senza essersi prima formata chiare idee sul piano della riflessione teorica e critica. Circa le giustificate preoccupazioni, sia sull'assetto dell'azienda, sia sull'obiettività dell'informazione, sia sui rapporti istituzionali Parlamento-Governo, il Presidente del Consiglio ritiene quindi che occorra muovere da tali obiettivi riconoscimenti che, senza sottovalutare le critiche, diano alla polemica più giuste dimensioni.

Venendo poi a trattare dei singoli problemi, l'onorevole Colombo ribadisce anzitutto – per quanto attiene alla gestione dell'azienda – la volontà del Governo di promuovere una politica di riequilibrio economico della RAI, mentre in ordine alla futura conduzione egli avverte che i seri ed importanti problemi inerenti ad una più razionale organizzazione andranno affrontati e risolti da coloro che avranno la responsabilità della gestione, prima e dopo la scadenza della convenzione e la riforma.

In tema di obiettività dell'informazione, quindi, nel definire sommarie talune critiche, l'oratore esprime il convincimento che la RAI in questi ultimi tempi si sia dimostrata aperta agli apporti dialettici ed al confronto delle opinioni, non solo nell'ambito di « Tribuna Politica » – sulla cui formula egli prospetta

l'esigenza di un riesame – ma anche nelle altre trasmissioni: a questo proposito anzi, egli afferma, il ventaglio delle opinioni e degli indirizzi culturali non sempre rende agevole individuare quella visione, unitaria, ancorata allo spirito della Costituzione, che al fondo deve pur esserci.

Anche in considerazione del grande travaglio vissuto oggi dal Paese, il Presidente del Consiglio ritiene comunque obiettivamente difficile il compito di informare attraverso lo strumento radiotelevisivo e, scartando le ipotesi di « codici » o di norme rigide di comportamento – che rischiano di rivelarsi sterili e teoriche – ritiene che si debba pensare piuttosto ad una maggiore responsabilizzazione delle direzioni, dei servizi e dei singoli, nel quadro di un ampio accesso e di democratiche garanzie.

Distinguendo poi fra diritto di accesso alle trasmissioni radiotelevisive da parte delle varie forze politiche, economiche e sociali organizzate, e compito di informazioni in generale, egli afferma che quest'ultimo non può subordinarsi a criteri politici di ripartizione, dovendo invece rispondere ai criteri dell'etica professionale, ai vari livelli di responsabilità, dei giornalisti e politica degli organi direttivi e dell'azienda; si dice pertanto favorevole sia ad un rafforzamento (da effettuare anche in anticipo, rispetto alla riforma) dei poteri di direttiva e di controllo degli organi sociali dell'azienda, sia ad un allargamento dei poteri di vigilanza e controllo della Commissione parlamentare.

L'oratore passa quindi a trattare il problema della « normalizzazione » dei vertici aziendali.

L'Esecutivo, egli avverte, è del parere che a tale normalizzazione si debba procedere al più presto, e non mancherà di tener conto delle valutazioni e dei suggerimenti sinora emersi; ma tiene a chiarire altresì che le forme definitive di organizzazione potranno essere definite solo in sede di riforma e che inoltre la nomina dei dirigenti della RAI, da parte degli organi societari, dovrà poter significare pienezza di attribuzione e di poteri, ed avere come contropartita pienezza di responsabilità, tanto più in un periodo in cui l'opera dei dirigenti della RAI sarà rivolta a risolvere i problemi e le difficoltà attuali e ad agevolare nel contempo la riforma, evitando quindi di porre in essere atti che possano in qualche misura ostacolarla.

In tal senso l'oratore ritiene giusta la richiesta di una migliore specificazione dei compiti del Comitato direttivo, cui dovrà provvedere il Consiglio di amministrazione.

Il Presidente del Consiglio prosegue ancora affermando che, dopo aver provveduto alle esigenze immediate, occorrerà affrontare il problema della riforma, ai cui fini andranno tenuti presenti sia gli sviluppi assunti da tale fondamentale strumento di comunicazione, sia le trasformazioni verificatesi in questi anni nella società, sia l'importanza assunta dai consolidati rapporti fra RAI e Parlamento e fra RAI e grandi componenti sociali e culturali del Paese.

L'onorevole Colombo dichiara a questo punto che il Governo intende presentare al Parlamento, entro la fine dell'anno, un proprio disegno di legge relativo alla riforma della RAI: tale provvedimento verrà predisposto – tenendo presenti anche gli apporti provenienti dalla Commissione di vigilanza e del Parlamento – da una commissione di studiosi e di esperti ampiamente rappresentativa, che non mancherà di giovarsi delle proposte già formulate dai vari Gruppi parlamentari, sia al Senato sia alla Camera dei deputati, ed altresì, doverosamente, degli indirizzi emergenti dalla Costituzione e dalla giurisprudenza della Corte costituzionale.

Dopo aver osservato che la riforma dovrà comunque far salvi i diritti-doveri dello Stato concedente, e quindi del Governo, che dello Stato è l'espressione esecutiva, l'onorevole Colombo afferma che si dovrà assicurare anche sia un più organico controllo da parte del Parlamento, sia una maggiore apertura della gestione verso le istanze partecipative maturate nel Paese e all'interno dell'azienda.

In attesa della riforma, che si augura possa entrare in vigore anche con un congruo anticipo rispetto alla scadenza della convenzione, il Presidente del Consiglio dichiara che il Governo è favorevole ad un ampliamento dei poteri della Commissione di vigilanza ai fini dell'esercizio del controllo diretto, ad assicurare l'indipendenza politica e l'obiettività informativa, ed avverte infine che, sul punto, il Governo stesso si riserva di esprimersi compiutamente quando sarà predisposta (se la Commissione riterrà opportuno farlo) una prima bozza del relativo provvedimento di legge.

Sulle dichiarazioni del Presidente del Consiglio ha quindi luogo un ampio dibattito.

Il deputato Roberti non condivide i giudizi, che egli giudica ottimistici, formulati sui livelli delle produzioni radiotelevisive; al riguardo egli afferma che anzi opinione pubblica e Parlamento si sono mostrati di ben

diverso avviso, ed aggiunge, quanto all'obiettività e alla completezza delle trasmissioni, che su tale aspetto le obiezioni non sono superabili con una dialettica contrapposizione dei contrastanti contenuti delle critiche.

L'oratore ritiene comunque pregiudiziale, rispetto ad ogni altra questione, l'esigenza di una chiara presa di posizione del Governo in ordine al problema della denuncia della convenzione, punto sul quale – egli lamenta – nessun preciso impegno è stato invece assunto dal Governo.

A giudizio del deputato Compagna è necessario non prorogare la concessione, anche per mettere il Parlamento in grado di varare una riforma libera da condizionamenti: nel frattempo l'istituto gestore della partecipazione della maggioranza della RAI, afferma l'oratore, dovrà assicurare un'amministrazione tale da garantire al legislatore la più ampia libertà di decisione.

Egli ritiene pertanto che vada rivolto un invito al Governo perché: 1) si provveda alla ristrutturazione del Comitato direttivo, con una riduzione del numero dei componenti ed una migliore separazione delle sue funzioni, di indirizzo e di controllo, da quelle, operative, proprie degli organi esecutivi dell'Ente; 2) si difiniscano meglio i poteri degli organi preposti alle strutture esecutive dell'Ente, da riportare nei limiti istituzionali; 3) si dia mandato al Comitato direttivo affinché il più costante collegamento venga mantenuto con la Commissione parlamentare di vigilanza, così da garantire che su tutti i problemi, le decisioni e gli atti di gestione capaci di predeterminare i futuri connotati dell'Ente, si realizzi un preventivo dibattito in sede di Commissione, in modo da dare a tutte le forze politiche elementi di giudizio per l'approfondimento dei temi della riforma, assicurando altresì che ogni atto di gestione della natura suddetta venga compiuto previo esplicito voto del Comitato direttivo, conseguente al dibattito di Commissione; 4) si dia mandato al Comitato direttivo stesso di prendere misure atte a garantire il conseguimento dei fini istituzionali della RAI e ad evitare l'ulteriore deterioramento della gestione amministrativa e politica, articolando i servizi informativi in modo da assicurare la massima obiettività ed il libero confronto delle opinioni, e improntando gli atti di amministrazione alla stretta osservanza dei corretti criteri di gestione e di tutela dei diritti dei dipendenti.

Sui punti sopraelencati, il deputato Compagna formula un ordine del giorno.

È opinione del senatore Naldini che la esposizione del Presidente del Consiglio abbia lasciato nel generico i punti di maggiore interesse politico; pertanto, nel prendere atto dell'impegno assunto in ordine all'elaborazione di un disegno di legge governativo per la riforma delle strutture della RAI, egli lamenta che non siano stati chiariti al riguardo gli indirizzi di fondo su cui verrà modellato l'atto legislativo in parola, con speciale riguardo alla democratizzazione dell'ente e alla disciplina dei rapporti fra questo e il Governo.

L'oratore definisce poi le comunicazioni dell'onorevole Colombo sfumate anche sul punto del riassetto aziendale: al riguardo, egli ricorda la richiesta – da tempo avanzata dai parlamentari del PSIUP – circa le modalità di nomina dei dirigenti nella attuale fase e ribadisce la necessità che di tale questione venga investito il Parlamento, o in sede di Commissione di vigilanza, o in sede di assemblee plenarie, alla Camera e al Senato.

Il deputato Galluzzi dà atto al Presidente del Consiglio della sua partecipazione ai lavori della Commissione, partecipazione da egli giudicata indicativa di un interesse e di un'attenzione particolari rivolti dal Governo ai problemi dell'ente radiotelevisivo.

Nel merito delle dichiarazioni dell'onorevole Colombo, l'oratore ricorda che i temi di contenuto politico del dibattito parlamentare riguardano termini precisi di articolazione della riforma, l'allargamento dei poteri della Commissione parlamentare di vigilanza, il mutamento dei criteri di conduzione dell'azienda e osserva che su tali punti nodali assumono significato elusivo sia le generiche assunzioni di impegno, sia le affermazioni con cui si dichiara riservato al Governo l'esercizio di determinate responsabilità: egli rileva che, in materia, il contrasto non è tanto fra Parlamento e Governo, quanto fra Parlamento e gruppi di potere attualmente alla dirigenza dell'ente.

Tuttavia l'onorevole Galluzzi ritiene che nell'insieme, con le sue dichiarazioni, il Presidente del Consiglio abbia fatto un passo avanti rispetto alle posizioni assunte alla Camera dei deputati, il 6 maggio scorso, dal ministro Bosco.

Il deputato Galluzzi rivolge infine al Governo l'invito sia ad esercitare al più presto il proprio potere di riscatto, sia a promuovere la costituzione di una Commissione parlamentare cui affidare prima del 30 novembre

l'esame del disegno di legge per la riforma della RAI, sia a consentire l'aumento della sfera di competenza della Commissione di vigilanza, il cui Comitato esecutivo dovrà essere messo in grado di controllare gli atti di gestione; sia, infine, ad assicurare un mutamento nei criteri di gestione dell'azienda, ora rappresentativi (egli dice) di posizioni superate nei confronti del Parlamento.

Il senatore Antonicelli dà atto dell'abilità con cui il Presidente del Consiglio ha impostato la sua elastica difesa dell'operato dell'azienda televisiva ed esprime quindi alcune valutazioni in merito alla produzione televisiva italiana. L'oratore fa poi presente che, peraltro, i veri problemi in discussione riguardano la gestione; riconosce pertanto l'importanza dell'impegno assunto in ordine al provvedimento legislativo da elaborare per la riforma, ma si domanda a quali criteri si pensi ora di ispirare l'attività della RAI nel periodo intermedio in corso e in attesa della scadenza della convenzione e della successiva ristrutturazione.

A tale riguardo, è fermo avviso del senatore Antonicelli che un profondo mutamento nella conduzione anche finanziaria costituisca esigenza irrinunciabile ai fini anche della attuazione della riforma; sotto tale profilo, egli giudica essenziale che alla Commissione di vigilanza vengano conferiti poteri, certo non sostitutivi della dirigenza, ma tali da mettere il Parlamento in condizione di esercitare una efficace azione di controllo.

Il deputato Covelli ritiene che il Presidente del Consiglio non abbia dato in concreto risposta ad alcuno dei quesiti posti nel corso del dibattito. Ricordato, poi, che egli più volte ha invano chiesto taluni elementi conoscitivi sulla gestione della RAI, sostiene che è sulla obiettività della gestione che occorre puntare, se si intende veramente garantire l'indipendenza politica e la correttezza informativa delle trasmissioni; aggiunge che – fino a quando non si abbiano concrete garanzie in tal senso – dovrebbe essere sospesa ogni nomina ai vertici dell'azienda. L'onorevole Covelli conclude chiedendo che, in attesa della preannunciata riforma, gli organi di gestione della RAI (che farebbero sentire in ogni trasmissione la loro pesante interferenza politica) si rendano maggiormente responsabili, in tema di obiettività e di indipendenza politica, di quanto abbiano fatto finora.

Il deputato Arnaud si dice convinto che il Presidente del Consiglio abbia dato – rispetto alle esplicite richieste della Commissione e del Parlamento – risposte precise ed esaurienti, dimostrando in particolare decisa volontà politica di non procrastinare i tempi della riforma. Riferendosi, poi, alle richieste sollevate da talune parti politiche, egli ricorda che tali temi sono stati oggetto di specifiche mozioni, che non hanno peraltro riscosso – in un dibattito recentemente avvenuto – l'avviso favorevole del Parlamento. Aggiunge, a tale riguardo, che se è vero che sui problemi della riforma dell'ente radiotelevisivo e sui poteri della Commissione vi è in seno alla Commissione stessa una sostanziale unanimità, al contrario, sui problemi della gestione e della normalizzazione ai vertici dell'azienda non vi sono avvisi concordi. Dopo essersi dichiarato soddisfatto per l'atteggiamento del Governo, in riferimento all'auspicio espresso dalla Commissione, di non procedere ad alcuna nomina ai vertici della RAI prima di aver ascoltato la Commissione di vigilanza stessa, l'onorevole Arnaud termina affermando di condividere lo spirito dell'ordine del giorno presentato dall'onorevole Compagna, che contiene peraltro dei punti particolari che renderebbero necessaria, al fine di valutarli più approfonditamente, una breve pausa di riflessione.

Il senatore Cipellini, dopo aver espresso anch'egli un giudizio positivo sulle dichiarazioni dell'onorevole Colombo, manifesta consenso sull'estensione dei poteri della Commissione (auspicando altresì che in attesa dell'approvazione della riforma abbia luogo un certo trasferimento di poteri dagli organi di gestione della RAI alla Commissione di vigilanza) e sollecita la normalizzazione ai vertici dell'azienda, ritenendo sempre più nocivo per l'ente stesso l'attuale stato di precarietà. Egli conclude esprimendo avviso favorevole all'ordine del giorno del deputato Compagna, pur riconoscendo fondata l'esigenza di una breve pausa di riflessione sui punti specifici in esso contenuti.

Il deputato Reggiani, sottolineato che la esposizione del Presidente del Consiglio non poteva essere, per buona parte, dato il momento e la sede, che di carattere informativo, si dice convinto che il punto fondamentale per affrontare con concretezza il complesso dei problemi è la riforma della Radiotelevisione; nell'attesa che questa venga realizzata, le cautele da prendere dovrebbero essere, a suo avviso, di duplice ordine: la denuncia della convenzione in atto e la misura e i limiti entro cui deve essere contenuta l'opera di normalizzazione dei vertici (essendo una normalizzazione affrettata fatalmente destinata – egli afferma – a pregiudicare la legge di

riforma stessa). L'oratore, sostenuto quindi che il difetto più grave dell'ente è la non consapevolezza dei fini che ritiene validi, da porre all'attenzione del pubblico, conclude dichiarando che la RAI dovrebbe costituire uno strumento di carattere squisitamente informativo, tale da assicurare il rispetto della obiettività e dell'indipendenza politica.

Infine, il senatore Veronesi afferma che punto di partenza per il rinnovamento nella gestione dell'ente radiotelevisivo sia, in riconoscimento del contenuto politico della materia, il passaggio alla Presidenza del Consiglio delle competenze, oggi esercitate dal Ministro delle poste e telecomunicazioni (e necessariamente condizionato da prospettive in prevalenza di carattere tecnico). L'oratore lamenta poi che, nonostante ripetute insistenze, la Commissione di vigilanza non sia ancora in grado di esercitare un effettivo controllo sull'ente vigilato, e insiste di conseguenza sulla necessità che, dopo le molte promesse fatte a parole, seguano nei fatti concrete attribuzioni di poteri.

Agli oratori intervenuti replica infine brevemente il Presidente del Consiglio.

L'onorevole Colombo prende atto di una fondamentale convergenza manifestatasi – egli dice – al di là delle diverse prospettive connesse alle varie posizioni politiche, sulle linee essenziali della propria esposizione. Con questa, egli rileva, non è stato reso un formale omaggio alla Commissione, ma sono stati dati precisi affidamenti, per esempio (precisa l'oratore) sul termine di presentazione del disegno di legge di riforma, sulle caratteristiche della gestione dell'ente nella fase intermedia (gestione che non dovrà in alcun modo pregiudicare le linee della riforma, sull'allargamento dei poteri della Commissione di vigilanza (i quali per altro non potranno ampliarsi sino a trasformarsi in funzioni di gestione).

Quanto ai problemi connessi con la scadenza della convenzione, il Presidente del Consiglio avverte che il Governo si riserva la decisione, allo stato non essendosi orientato né in un senso né nell'altro, e desiderandosi anche avere chiare le linee sulla base delle quali verrà redigendosi il progetto di riforma.

Sulla normalizzazione della gestione, infine, il Presidente del Consiglio sottolinea, circa le scelte da compiere, il diritto-dovere spettante agli organi responsabili della società e la competenza riservata al Governo quanto all'approvazione dei relativi atti. Egli tuttavia non esclude che suggerimenti possano essere formulati in sede parlamentare, pur ribadendo la necessità che questi non vengano intesi in funzione limitativa nei confronti delle responsabilità dell'Esecutivo.

L'onorevole Colombo si dichiara infine consenziente con le linee di fondo dell'ordine del giorno del deputato Compagna: si riserva peraltro il giudizio sui punti particolari ed invita pertanto il presentatore a non irrigidire il confronto con la richiesta di una votazione immediata.

Segue un breve dibattito sull'ulteriore corso dei lavori: dopo interventi del deputato Galluzzi e del senatore Antonicelli, su richiesta del deputato Arnaud, il presidente Abbiati rinvia il seguito del dibattito alla prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,55.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia.

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 1971, ORE 11. — *Presidenza del Presidente* CATTANEI.

La Commissione ascolta l'illustrazione, svolta dal senatore Bernardinetti, della relazione su « Mafia e banditismo » predisposta dall'apposito Comitato d'indagine.

Intervengono sull'argomento i deputati Vincenzo Gatto, Papa, Flamigni e Azzaro e i senatori Simone Gatto e Lugnano.

(La seduta, sospesa alle 13,25, è ripresa alle 16,30).

Dopo interventi dei deputati Nicosia, Bruni e Malagugini e dei senatori Cipolla, Li Causi e Varaldo, e dopo la replica del relatore Bernardinetti, la Commissione delibera di rinviare alla prossima riunione l'esame degli emendamenti proposti e l'approvazione del testo della relazione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

CONVOCAZIONI

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

Martedì 25 maggio, ore 21.

Seguito dell'esame della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio:

Contro il deputato Felici (Doc. IV, n. 136) — Relatore: Malagugini.

COMMISSIONI RIUNITE

IV (Giustizia) e XIII (Lavoro)

Martedì 25 maggio, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

CACCIATORE ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (903) (*Urgenza*) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

COCCIA ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966) — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

ALLOCCA e BERNARDI: Modifica al terzo comma dell'articolo 75 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario (1423);

GIRARDIN ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1958, n. 319, concernente l'esonero da ogni spesa e tassa per i giudizi di lavoro (1729) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CACCIATORE ed altri: Esenzione dal pagamento di imposte, tasse, diritti e contributi nelle controversie di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria (3010) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

— Relatori: per la IV Commissione Musotto e Lospinoso Severini; per la XIII Commissione Gunnella.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Martedì 25 maggio, ore 17.

Parere sui disegni di legge:

Concessione di contributi straordinari alla Fondazione « Opera campana dei Caduti » di Rovereto, per la sistemazione della campana, e al comune di Rovereto, per il ripristino del Castello ove ha sede il Museo di guerra (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3304) — (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Fabbri;

Aumento del contributo statale all'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (ENAPI) ed alla Mostra-mercato nazionale dell'artigianato in Firenze (3317) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Mussa Ivaldi Vercelli;

Disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (3329) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Mussa Ivaldi Vercelli;

Concessione di un contributo annuo a carico dello Stato in favore dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare per il triennio 1970-1972 (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3337) — (*Parere alla XIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Corà;

Autorizzazione di un'ulteriore spesa di lire 1.700 milioni per la ricostruzione della ferrovia Cuneo-Breil sur Roya-Ventimiglia in aggiunta a quella di lire 5.000 milioni autorizzata con l'articolo 1 della legge 27 luglio 1967, n. 635 (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3338) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Di Lisa;

Modificazioni alla legge 12 aprile 1969, n. 177, relativa a partecipazione della società Alitalia - linee aeree italiane - alla gestione della società « Somali Airlines » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3339) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Di Lisa;

Contributo all'Istituto di ricerca delle Nazioni Unite per la difesa sociale (UNSDRI) con sede in Roma (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3356) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini.

Parere sulle proposte di legge:

VALIANTE ed altri: Adeguamento dell'indennità di servizio penitenziario per alcune categorie di personale civile dell'amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena (3324) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Di Lisa;

BOZZI ed altri: Perequazione delle norme transitorie per l'applicazione della legge 24 ottobre 1966, n. 887, concernente l'avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza (786) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Senatori CORRIAS EFISIO e DERIU: Integrazione delle disposizioni transitorie sull'avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza (*Approvata dal Senato*) (2796) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore Tarabini;

Senatori LIMONI ed altri: Riordinamento del ruolo speciale transitorio degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza (*Approvata dal Senato*) (2797) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini;

AMODIO: Norme integrative della legge 16 febbraio 1967, n. 14, concernente la disciplina dei diritti dovuti all'ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (2427) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Mussa Ivaldi Vercelli.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 20 aprile 1971, n. 163, concernente il regime fiscale degli apparecchi di accensione (*Approvato dal Senato*) (3392);

ACHILLI ed altri: Regime fiscale degli apparecchi di accensione e delle pietrine focaie (2942);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Corresponsione da parte dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato di un contributo nella spesa per la costruzione di nuovi impianti di raccordo tra la rete ferroviaria dello Stato e gli stabilimenti commerciali, industriali ed assimilati nonché per l'ampliamento degli impianti di raccordo esistenti (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3284) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Di Lisa.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Servizi di educazione fisica e compenso agli insegnanti per le esercitazioni complementari di avviamento alla pratica sportiva (2337);

LETTIERI ed altri: Provvedimenti in favore degli insegnanti di educazione fisica (2081);

— (*Parere all'Assemblea*) — Relatore: Di Lisa.

Parere sul disegno di legge:

Aumento del contribtuo annuo a favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede in Milano, da lire 50 milioni a lire 75 milioni (3063) — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Fabbri.

Parere sui disegni di legge:

Esonero dall'insegnamento dei presidi di scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica (*Modificato dalla VI Commissione*

permanente del Senato) (2079-*B*) — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Fabbri;

Aumento del contributo annuo dello Stato per il funzionamento della Unione nazionale mutilati per servizio (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3369) — (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Fabbri.

Parere sulla proposta di legge:

LEZZI: Provvedimenti per le Ville Vesuviane del XVIII secolo (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2285-*B*) — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Fabbri.

XI COMMISSIONE PERMANENTE
(Agricoltura)

Martedì 25 maggio, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (3329) — Relatore: Cristofori — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*);

e delle proposte di legge:

FERRI GIANCARLO ed altri: Estensione alle cooperative agricole di tutte le disposizioni della legge 26 maggio 1965, n. 590, concernente disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (511);

CARRARA SUTOUR ed altri: Estensione alle cooperative agricole di tutte le disposizioni della legge 26 maggio 1965, n. 590 (748);

SERVADEI: Estensione alle cooperative agricole dei benefici contenuti nella legge 26 maggio 1965, n. 590, concernente disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (1616);

— Relatore: Cristofori;

RAFFAELLI e AVERARDI: Estensione delle norme della legge 26 maggio 1965, n. 590, ai concessionari coltivatori diretti che hanno acquistato i terreni dell'Azienda di Coltano, già in dotazione della ex casa reale (613) — Relatore: Cristofori — (*Parere della V Commissione*);

GIOIA e LA LOGGIA: Norme per l'incremento della piccola e media proprietà agricola imprenditrice e per lo sviluppo dell'impresa agricola (3347) — Relatore: Cristofori — (*Parere della IV e della V Commissione*).

COMMISSIONI RIUNITE
XI (Agricoltura) XIV (Igiene e sanità)

Mercoledì 26 maggio, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifica degli articoli 9, 29 e 31 della legge 4 luglio 1967, n. 580, sulla disciplina per la lavorazione e il commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari (*Modificato dalle Commissioni riunite VIII e XI del Senato*) (1931-*B*) — Relatori: Sorgi, per la XIV Commissione; Bottari, per la XI Commissione.

I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)

Mercoledì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CARUSO ed altri: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

COSSIGA: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

— Relatore: Galloni.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (2933) — Relatore: Bressani — (*Parere della II, della IV, della V, della XI e della XIV Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori PELIZZO ed altri: Modifica alla legge 18 marzo 1968, n. 276, recante norme integrative sul riordinamento delle carriere e la revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2641) — Relatore: Nucci — (*Parere della VII Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

DE LEONARDIS ed altri: Disciplina del trasferimento alle amministrazioni interessate del personale cantoniere in servizio lungo le strade di bonifica classificate secondo gli articoli 10 e 24 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 (2862) — Relatore: Bressani — (*Parere della II, della V e della IX Commissione*);

PALMIOTTI: Interpretazione autentica della legge 28 ottobre 1970, n. 777, concernente l'autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario per alcuni servizi delle amministrazioni finanziarie (3023) — Relatore: Di Primio — (*Parere della V e della VI Commissione*);

IOZZELLI ed altri: Integrazione dell'articolo 8 della legge 23 febbraio 1968, n. 125, contenente nuove norme sul personale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (383) — (*Parere della XII Commissione*);

ZANIBELLI ed altri: Norme integrative della legge 23 febbraio 1968, n. 125, concernente il personale statale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e degli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato (2389) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

— Relatore: Bressani.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

LIZZERO ed altri: Scioglimento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (ONAIRC) (1361);

ARMANI ed altri: Riordinamento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (ONAIRC) (*Urgenza*) (2881);

— (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Bosco.

Parere sulla proposta di legge:

LAFORGIA ed altri: Modifiche al Capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni, concernenti provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione (2440) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nucci.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

CIAMPAGLIA: Interpretazione autentica dell'articolo 33 della legge 19 luglio 1962, n. 959, sulla revisione dei ruoli organici della amministrazione finanziaria (681) — Relatore: Nucci — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

AMADEI GIUSEPPE e SANTI: Modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, concernente il trattamento economico del personale statale (675);

BOFFARDI INES ed altri: Modifica degli articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, e ripristino degli articoli 9, 10 e 15 della legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (2905);

— Relatore: Nucci — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

AMODIO ed altri: Perequazione del trattamento accessorio attualmente in atto per il personale del Ministero della marina mercantile e modifiche alla tabella *D* allegata alla legge 26 settembre 1954, n. 869 (2902) — Relatore: Nucci — (*Parere della X Commissione*).

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

MIOTTI CARLI AMALIA e BOLDRIN: Estensione alle appartenenti al Corpo di polizia femminile dei benefici della legge 22 dicembre 1969, n. 965, recante norme sull'indennità di alloggio dovuta al personale delle forze di polizia (2680);

BOFFARDI INES: Estensione al Corpo di polizia femminile dei benefici previsti dalla legge 22 dicembre 1969, n. 965, sulla indennità di alloggio dovuta al personale delle forze di polizia (2976);

— Relatore: Maggioni — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Concessione di contributi straordinari alla fondazione « Opera campana dei Caduti » di Rovereto, per la sistemazione della campana, e al comune di Rovereto, per il ripristino del castello ove ha sede il museo di guerra (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3304) — Relatore: Boldrin — (*Parere della V e della VII Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

LIZZERO ed altri: Scioglimento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (ONAIRC) (1361);

ARMANI ed altri: Riordinamento della Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (ONAIRC) (2881);

— Relatore: Boldrin — (*Parere della I e della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Norme integrative del decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito con modificazioni nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, recante provvidenze a favore dei connazionali rimpatriati dalla Libia e di profughi di altri paesi africani (3107) — (*Parere della I, della III, della V, della VI, della IX, della XI, della XII e della XIII Commissione*);

ABELLI ed altri: Modifica del terzo e quarto comma dell'articolo 1 della legge 4 gennaio 1968, n. 7, sull'assistenza ai profughi ed ai connazionali rimpatriati assimilati ai profughi (1504) — (*Parere della V Commissione*);

BERNARDI ed altri: Disposizioni ai fini del reinserimento nell'economia nazionale degli agricoltori profughi dei paesi del continente africano (1984) — (*Parere della V e della XI Commissione*);

DE LORENZO FERRUCCIO: Modifica dell'articolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, sulla assistenza a favore dei profughi (2556) — (*Parere della IV Commissione*);

ABELLI ed altri: Riconoscimento della qualifica di profugo per i rimpatriati dalla Libia e adeguamenti dei contributi assistenziali (2681) — (*Parere della V Commissione*);

TOZZI CONDIVI e VILLA: Modifica delle disposizioni per l'assistenza ai profughi contenute nelle leggi 27 febbraio 1958, n. 7, e successive (2706) — (*Parere della III e della V Commissione*);

BIGNARDI: Agevolazioni e incentivi nel settore agricolo a favore dei profughi libici per il loro inserimento nel mondo del lavoro (2750) — (*Parere della V e della XI Commissione*);

— Relatore: Salvi.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

SCIANATICO ed altri: Iscrizioni delle spese sportive fra quelle obbligatorie degli enti locali (2625);

NICOLINI: Provvedimenti per lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche da parte dei comuni e delle province e per la costruzione di impianti sportivi (3177);

— Relatore: Simonacci — (*Parere della V e della VI Commissione*);

FODERARO: Agevolazioni ai comuni delle zone depresse per la costruzione di impianti sportivi (920) — Relatore: Semeraro — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CANESTRARI ed altri: Estensione delle disposizioni contenute nelle leggi 8 novembre 1956, n. 1326; 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali, sottufficiali, appuntati e guardie provenienti dai combattenti della guerra di liberazione ed arruolati nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (837) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

CANESTRARI e GIRARDIN: Modifica all'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, concernente la ricostruzione di carriera degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato e limitato (1466) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*).

NAPOLI e MEZZA MARIA VITTORIA: Estensione dei benefici di ricostruzione di carriera previsti dall'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, ai capitani del corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato limitato, provenienti dall'esercito,

mantenuti in servizio di polizia ai sensi dell'articolo 6 della legge 11 luglio 1956, n. 699 (2651) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

DE MEO: Estensione delle disposizioni contenute nella legge 27 febbraio 1963, n. 225, e successive modificazioni agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza vincitori del concorso di cui al decreto ministeriale 9 agosto 1945, n. 1454 (2592) — (Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

MATTARELLI: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, contenente norme integrative sullo stato e l'avanzamento del personale dei Corpi di polizia, iscritto nei ruoli separati e limitati nonché sul personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in talune particolari situazioni (2030) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori PELIZZO ed altri: Modifica della legge 4 luglio, n. 537, che prevede « agevolazioni ai Comuni ed ai Consorzi di Comuni per le opere di miglioramento e potenziamento degli impianti delle aziende municipalizzate del gas e dell'acqua (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) — (2893) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nannini.

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Mercoledì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 20 aprile 1971, n. 162, concernente provvedimenti intesi ad ovviare alle conseguenze della situazione di emergenza verificatasi nel comune di Reggio Calabria (*Approvato dal Senato*) (3394);

— Relatore: Castelli.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

DI PRIMIO ed altri: Modifiche alla legge 4 gennaio 1963, n. 1, recante disposizioni per l'aumento degli organici della magistratura e per le promozioni e all'articolo unico della legge 6 agosto 1967, n. 687 (2425);

— Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e Partecipazioni statali)

Mercoledì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul testo unificato delle proposte di legge:

NOVELLA ed altri: Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (796);

STORTI ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (805);

POLOTTI ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (982);

— (*Parere alla II e XIV Commissione*) — Relatore: Corà.

VII COMMISSIONE PERMANENTE
(Difesa)

Mercoledì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

Senatori CELIDONIO ed altri: Abrogazione delle norme sull'assenso e sull'autorizzazione al matrimonio dei militari (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3021);

FLAMIGNI ed altri: Abrogazione delle norme e disposizioni che limitano il diritto a contrarre matrimonio al personale dei Corpi di polizia, forze armate e Corpi assimilati (2660);

— Relatore: Lucchesi — (*Parere della II, della IV, della VI e della XI Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Aumento delle paghe ai militari e graduati di truppa delle Forze armate e aumento della

paga agli allievi carabinieri, allievi finanzieri, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco volontari ausiliari di leva (2969) — (*Parere della II, della IV, della V, della VI e della XI Commissione*) — Relatore: Buffone;

D'ALESSIO ed altri: Aumento del soldo ai militari e graduati di truppa delle forze armate e divieto del servizio di attendente (287) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Buffone.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

Senatori PELIZZO ed altri: Norme per l'ulteriore trattenimento in servizio degli ufficiali di complemento e della riserva di complemento dell'Arma dei carabinieri in determinate condizioni (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2948) — Relatore: Fornale — (*Parere della V Commissione*);

Senatori BARDI ed altri: Modifiche alla tabella n. 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3274);

FELICI: Modifiche alla tabella n. 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (1720);

— Relatore: Bologna — (*Parere della V Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Mercoledì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Modifiche alle norme della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente i concorsi magistrali e la assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (255);

IANNIELLO: Immissione nei ruoli della scuola primaria degli insegnanti idonei al concorso speciale bandito con ordinanza ministeriale in data 10 settembre 1966, n. 8199/337 giusta legge n. 574 del 27 luglio 1966 (401);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Disposizioni concernenti il numero degli alunni per classe nelle scuole statali (447);

MENICACCI e NICOSIA: Occupazione maestri idonei concorso speciale riservato (462);

IOZZELLI: Modifica all'articolo 6 della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente nuove norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (629);

NANNINI ed altri: Norme integrative degli articoli 8 e 9 della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente modifiche alle norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (659);

BORGHI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente i concorsi magistrali e l'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1014);

LOBIANCO ed altri: Norme per la sistemazione di insegnanti elementari fuori ruolo di nomina triennale (1578) — (*Parere della V Commissione*);

MANCINI VINCENZO ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, riguardante i concorsi magistrali e le assunzioni in ruolo, nonché alle norme sul conferimento degli incarichi e supplenze nelle scuole elementari (1745);

FRANCHI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, riguardante i concorsi magistrali e l'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1894);

GIRAUDI ed altri: Sistemazione in ruolo dei maestri elementari mutilati ed invalidi di guerra, idonei all'insegnamento (2618);

— Relatore: Bardotti.

Discussione della proposta di legge:

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Modifica della legge 5 luglio 1964, n. 625, concernente la ammissione alle scuole secondarie di secondo grado dei licenziati dalle scuole di avviamento professionale e di coloro che abbiano superato gli esami finali della ottava classe postelementare (2876) — Relatore Bardotti.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori BLOISE ed altri: Norme per il conferimento degli incarichi di presidenza nelle

scuole e negli istituti di istruzione dell'ordine secondario (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) — (2477) — Relatore: Racchetti.

Discussione delle proposte di legge:

MAROCCO e BORGHI: Immissione in ruolo degli insegnanti elementari iscritti nel quadro speciale del provveditorato agli studi di Gorizia, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 120 (1567) — Relatore: Bardotti — (*Parere della V Commissione*);

MAROCCO e FIORET: Modifiche al regio decreto-legge 18 maggio 1924, n. 848, concernente l'istituzione di posti gratuiti presso il convitto « Dante Alighieri » di Gorizia (2742) — Relatore: Giordano — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede in Milano, da lire 50 milioni a lire 75 milioni (3063) — Relatore: Moro Dino — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

BORGHI ed altri: Norme integrative della legge 25 maggio 1962, n. 545, concernente i concorsi a preside (832) — Relatore: Racchetti — (*Parere della I Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BORGHI e RAMPA: Trattamento assistenziale e previdenziale del personale impiegatizio e salariato del convitto « Vittoria Colonna » in Fano dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (1013) — Relatore: Nannini — (*Parere della II e della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo e docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, nonché su aspetti peculiari dello stato giuridico del personale non insegnante (2728) — Relatore: Badaloni Maria — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

IANNIELLO ed altri: Adeguamento dell'assegno ordinario e concessione di un contributo straordinario a favore dell'istituto freobeliano Vittorio Emanuele II di Napoli (2003) — Relatore: Averardi — (*Parere della V Commissione*);

RAUSA ed altri: Modifiche alla legge 27 ottobre 1969, n. 754, sulla sperimentazione degli istituti professionali (2752) — Relatore: Bardotti — (*Parere della V Commissione*);

Senatori SPIGAROLI ed altri: Sospensione dell'applicazione dell'articolo 5 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440, concernente l'abilitazione dell'esercizio dell'insegnamento secondario (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3101) — Relatore: Fusaro.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BELCI ed altri: Modificazioni ed integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguardante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia (558);

SKERK ed altri: Istituzione del ruolo ispettivo e del ruolo direttivo per le scuole elementari con lingua di insegnamento slovena di Trieste e Gorizia e istituzione del posto di vice provveditore per le scuole con lingua d'insegnamento slovena della regione Friuli-Venezia Giulia (686);

— (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Rausa.

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti)

Mercoledì 26 maggio, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione dei disegni e delle proposte di legge:

Istituzione di una tassa supplementare di ancoraggio nel porto di Trieste (3061) — (*Parere della VI Commissione*);

Contributi a favore dell'Ente autonomo del porto di Trieste (3062) — (*Parere della V Commissione*);

BOLOGNA: Concessione di un contributo straordinario all'Ente autonomo del porto di Trieste ed aumento del contributo ordinario all'Ente stesso (2083) — (*Parere della V Commissione*);

BARBI e BOLOGNA: Modificazioni ed integrazioni alla legge 9 luglio 1967, n. 589, istitutiva dell'Ente autonomo del porto di Trieste, ed alla legge 20 dicembre 1966, n. 1115 (2726) — (*Parere della V, della VI e della IX Commissione*);

— Relatore: Marocco.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori TRABUCCHI e FORMICA: Concessione di contributi per investimenti alle aziende pubbliche di trasporto (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3212) — Relatore: Azimonti — (*Parere della II e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

DURAND DE LA PENNE: Disciplina dell'uso di apparecchi ricetrasmittenti portatili di limitata potenza (2826) — Relatore: Palmiotti — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*);

BRIZIOLI: Riscatto della ferrovia in concessione Terni-Ponte San Giovanni-Perugia Sant'Anna-Umbertide-San Sepolcro (2594) — Relatore: Squicciarini — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame del disegno e della proposta di legge:

Ulteriori provvidenze a favore della pesca marittima (2978);

SERVADEI: Ulteriori provvidenze a favore della pesca marittima (*Urgenza*) (1817);

— Relatore: Bassi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

BALLARIN ed altri: Equiparazione dei documenti per la pesca (3320) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Merli;

BALLARIN ed altri: Integrazione indennità giornaliera di malattia e di infortunio ai pescatori marittimi (3321) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Marocco;

BALLARIN ed altri: Estensione ai pescatori dei benefici previsti dalla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, prorogata con legge 12 marzo 1968, n. 260, recante norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (3322) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Squicciarini.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 26 maggio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (3329) — Relatore: Cristofori — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*);

e delle proposte di legge:

FERRI GIANCARLO ed altri: Estensione alle cooperative agricole di tutte le disposizioni della legge 26 maggio 1965, n. 590, concernente disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (511);

CARRARA SUTOUR ed altri: Estensione alle cooperative agricole di tutte le disposizioni della legge 26 maggio 1965, n. 590 (748);

SERVADEI: Estensione alle cooperative agricole dei benefici contenuti nella legge 26 maggio 1965, n. 590, concernente disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (1616);

— Relatore: Cristofori;

RAFFAELLI e AVERARDI: Estensione delle norme della legge 26 maggio 1965, n. 590, ai concessionari coltivatori diretti che hanno acquistato i terreni della Azienda di Coltano, già in dotazione della ex casa reale (613) — Relatore: Cristofori — (*Parere della V Commissione*);

GIOIA e LA LOGGIA: Norme per l'incremento della piccola e media proprietà agricola imprenditrice e per lo sviluppo dell'impresa agricola (3347) — Relatore: Cristofori — (*Parere della IV e della V Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE
(Industria)

Mercoledì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori SEGNANA ed altri: Disciplina dell'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio (*Approvato dalla IX Commissione del Senato*) (2850) — Relatore: Caroli — (*Parere della I, II, IV e della XIII Commissione*);

LAFORGIA ed altri: Disciplina del riposo domenicale e settimanale per gli esercenti attività di vendita in forma ambulante (240) — Relatore: Caroli — (*Parere della II, IV e della XIII*);

LAFORGIA ed altri: Norme sul riposo settimanale e sull'orario di apertura al pubblico per le aziende artigiane (2439) — Relatore: Caroli — (*Parere della II e della IV Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

USVARDI e BENSI: Disciplina dell'approvvigionamento e della vendita al pubblico del latte alimentare (310) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Erminero;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: Concessione alla Regione autonoma della Sardegna di un contributo straordinario di lire 80 miliardi per l'approntamento e l'esecuzione di un piano di ristrutturazione, razionalizzazione e sviluppo delle risorse minerarie (3154) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Tocco.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE
(Igiene e sanità)

Mercoledì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Tutela delle attività sportive (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (3238) — Relatore: De Maria — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

COCCO MARIA ed altri: Norme per i ricoveri ospedalieri in regime di assicurazione obbligatoria (2877) — Relatore: Cortese — (*Parere della XIII Commissione*);

Esame della proposta di inchiesta parlamentare:

ORLANDI: Istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulle alterazioni dell'ambiente naturale (2827) — Relatore: Cucchi.

Esame della proposta di legge:

DI MAURO ed altri: Servizio di medicina del lavoro (1147) — Relatore: Foschi — (*Parere della I, della II, della V, della IX, della XII e della XIII Commissione*).

COMMISSIONE INQUIRENTE
per i procedimenti di accusa.

Giovedì 27 maggio, ore 10,30.

COMMISSIONI RIUNITE
IV (Giustizia) e XIII (Lavoro)

Giovedì 27 maggio, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

CACCIATORE ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (*Urgenza*) (903) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

COCCIA ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966) — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

ALLOCCA e BERNARDI: Modifica al terzo comma dell'articolo 75 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario (1423);

GIRARDIN ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1958, n. 319, concernente l'esonero da ogni spesa e tassa per i giudizi di lavoro (1729) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CACCIATORE ed altri: Esenzione dal pagamento di imposte, tasse, diritti e contributi nelle controversie di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria (3010) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

Relatori: per la IV Commissione Musotto e Lospinoso Severini; per la XIII Commissione Gunnella.

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e Partecipazioni statali)

Giovedì 27 maggio, ore 10.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA SUL PIANO DELLA CHIMICA.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Giovedì 27 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Modifiche alle norme della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente i concorsi magistrali e la assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (255);

IANNIELLO: Immissione nei ruoli della scuola primaria degli insegnanti idonei al concorso speciale bandito con ordinanza ministeriale in data 10 settembre 1966, n. 8199/337 giusta legge n. 574 del 27 luglio 1966 (401);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Disposizioni concernenti il numero degli alunni per classe nelle scuole statali (447);

MENICACCI e NICOSIA: Occupazione maestri idonei concorso speciale riservato (462);

IOZZELLI: Modifica all'articolo 6 della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente nuove norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (629);

NANNINI ed altri: Norme integrative degli articoli 8 e 9 della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente modifiche alle norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (659);

BORGHI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente i concorsi magistrali e l'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1014);

LOBIANCO ed altri: Norme per la sistemazione di insegnanti elementari fuori ruolo di nomina triennale (1578) — (*Parere della V Commissione*);

MANCINI VINCENZO ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, riguardante i concorsi magistrali e le assunzioni in ruolo, nonché alle norme sul conferimento degli incarichi e supplenze nelle scuole elementari (1745);

FRANCHI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, riguardante i concorsi magistrali e l'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1894);

GIRAUDI ed altri: Sistemazione in ruolo dei maestri elementari mutilati ed invalidi di guerra, idonei all'insegnamento (2618);

— Relatore: Bardotti.

Discussione della proposta di legge:

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Modifica della legge 5 luglio 1964, n. 625, concernente la ammissione alle scuole secondarie di secondo grado dei licenziati dalle scuole di avviamento professionale e di coloro che abbiano superato gli esami finali della ottava classe postelementare (2876) — Relatore: Bardotti.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori BLOISE ed altri: Norme per il conferimento degli incarichi di presidenza nelle scuole e negli istituti di istruzione dell'ordine secondario (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) — (2477) — Relatore: Racchetti.

Discussione delle proposte di legge:

MAROCCO e BORGHI: Immissione in ruolo degli insegnanti elementari iscritti nel quadro speciale del provveditorato agli studi di Go-

rizia, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 120 (1567) — Relatore: Bardotti — (*Parere della V Commissione*);

MAROCCO e FIORET: Modifiche al regio decreto-legge 18 maggio 1924, n. 848, concernente l'istituzione di posti gratuiti presso il convitto « Dante Alighieri » di Gorizia (2742) — Relatore: Giordano — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede in Milano, da lire 50 milioni a lire 75 milioni (3063) — Relatore: Moro Dino — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

BORGHI ed altri: Norme integrative della legge 25 maggio 1962, n. 545, concernente i concorsi a preside (832) — Relatore: Racchetti — (*Parere della I Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BORGHI e RAMPA: Trattamento assistenziale e previdenziale del personale impiegatizio e salariato del convitto « Vittoria Colonna » in Fano dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (1013) — Relatore: Nannini — (*Parere della II e della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo e docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, nonché su aspetti peculiari dello stato giuridico del personale non insegnante (2728) — Relatore: Badaloni Maria — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

IANNIELLO ed altri: Adeguamento dell'assegno ordinario e concessione di un contributo straordinario a favore dell'istituto freobeliano Vittorio Emanuele II di Napoli (2003) — Relatore: Averardi — (*Parere della V Commissione*);

RAUSA ed altri: Modifiche alla legge 27 ottobre 1969, n. 754, sulla sperimentazione degli istituti professionali (2752) — Relatore: Bardotti — (*Parere della V Commissione*);

Senatori SPIGAROLI ed altri: Sospensione dell'applicazione dell'articolo 5 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440, concernente l'abilitazione dell'esercizio dell'insegnamento secondario (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3101) — Relatore: Fusaro.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BELCI ed altri: Modificazioni ed integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguardante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia (558);

SKERK ed altri: Istituzione del ruolo ispettivo e del ruolo direttivo per le scuole elementari con lingua di insegnamento slovena di Trieste e Gorizia e istituzione del posto di vice provveditore per le scuole con lingua d'insegnamento slovena della regione Friuli-Venezia Giulia (686);

— (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Rausa.

RELAZIONI PRESENTATE

VI Commissione permanente (*Finanze e tesoro*):

Conversione in legge del decreto-legge 20 aprile 1971, n. 163, concernente il regime fiscale degli apparecchi di accensione (*Approvato dal Senato*) (3392);

ACHILLI ed altri: Regime fiscale degli apparecchi di accensione e delle pietrine focaie (2942);

— Relatore: Botta.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23.